



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29/08/2013

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Puglisi Vanda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Dameri Renata Paola	Assessore	A
7	Fiorini Elena	Assessore	A
8	Garotta Valeria	Assessore	A
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	A
11	Oddone Francesco	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

**DGC-2013-179 INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN
NUOVO MODELLO MUNICIPALE DI TRASPORTO
DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO
2013/2014**

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Sport e Politiche Giovanili e dell'Assessore Lavori Pubblici e Manutenzioni, Gestione dei rapporti con i Municipi Giovanni Crivello.

Visti:

- La Legge Regione Liguria n. 15 dell'8 giugno 2006 avente ad oggetto "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione", che all'articolo 5 individua tra le funzioni di competenza dei Comuni, in materia di diritto allo studio, quelle relative al servizio di trasporto scolastico;
- Il Piano Regionale per il diritto allo studio anni 2011-2013 approvato, ai sensi dell'art. 57 della L.R.15/2006, con delibera del Consiglio Regionale n. 13 del 1 giugno 2011;
- La delibera di Giunta Comunale n. 293 del 31 luglio 2008 "Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico e definizione dei relativi criteri di accesso", in cui sono individuati i criteri specifici per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico;

Premesso che:

- Il Comune di Genova ai sensi della L.R.15/2006 organizza un servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni iscritti alla scuola per l'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, laddove l'offerta del servizio di trasporto pubblico locale risulti non adeguata in termini di percorso, frequenza delle corse, interscambi tra due o più linee e distanza della fermata dall'abitazione, fermo restando che la scuola frequentata deve essere quella più vicina all'abitazione dell'alunno;
- Attualmente il trasporto in oggetto, è ricompreso all'interno del contratto di servizio con l'Azienda Mobilità e Trasporti che lo svolge tramite appalto specifico;
- Negli ultimi anni scolastici, gli utenti interessati sono stati circa un centinaio;

Valutato che:

- È opportuno procedere ad una attenta razionalizzazione dei servizi attraverso una revisione organizzativa del modello di gestione al fine di perseguire obiettivi di efficienza gestionale e di efficacia, avvalendosi della maggiore conoscenza che i Municipi hanno dei propri territori e della vicinanza alla popolazione locale con cui è più diretto l'ascolto ed il dialogo;
- Le realtà municipali presentano un panorama ricco di risorse locali che possono positivamente intervenire sul trasporto scolastico di bambini che non presentano alcuna problematica;

Preso atto che:

- Sono stati svolti incontri di approfondimento con gli organi municipali con i quali sono stati condivisi i principi, sopra enunciati, del percorso di revisione organizzativa e sperimentazione, del nuovo sistema, a livello Municipale;
- La nuova organizzazione prevede:
 - o l'individuazione di un importo mensile per alunno frequentante, che sarà assegnato ai Municipi, tenuto conto delle risorse disponibili sul bilancio di previsione 2013;
 - o La riduzione di tale importo in presenza di più fratelli, nella misura del 30% per il secondo fratello e del 70% dal terzo in poi;
 - o La riduzione dell'importo del 50% in caso che venga effettuato un solo accompagnamento (andato o ritorno);
 - o La possibilità di erogare l'importo direttamente alle famiglie, previo incontro con le stesse al fine di verificare l'interesse ad organizzarsi autonomamente o avvalersi di possibili soluzioni prospettate dal Municipio;

- I Municipi si impegnano ad offrire sostegno organizzativo per le famiglie che lo richiedano, anche attraverso la definizione di progetti municipali specifici elaborati grazie all'approfondita conoscenza dei bisogni e delle opportunità locali;

Ritenuto, quindi, di sperimentare il nuovo modello di gestione del trasporto per l'anno scolastico 2013-2014, procedendo successivamente all' approvazione di linee guida, armonizzate con il sistema Municipale;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) Di approvare la sperimentazione del nuovo modello di gestione del trasporto per l'anno scolastico 2013/2014;
- 2) Di prevedere nella nuova organizzazione:
 - a. l'individuazione di un importo mensile per alunno frequentante, che sarà assegnato ai Municipi, tenuto conto delle risorse disponibili sul bilancio di previsione 2013;
 - b. La riduzione di tale importo in presenza di più fratelli, nella misura del 30% per il secondo fratello e del 70% dal terzo in poi;
 - c. La riduzione dell'importo del 50% in caso che venga effettuato un solo accompagnamento (andato o ritorno);
 - d. La possibilità di erogare l'importo direttamente alle famiglie, previo incontro con le stesse al fine di verificare l'interesse ad organizzarsi autonomamente o avvalersi di possibili soluzioni prospettate dal Municipio;
- 3) Di dare mandato ai Municipi affinché offrano sostegno organizzativo per le famiglie che lo richiedano, anche attraverso la definizione di progetti municipali specifici;
- 4) Di dare mandato alla Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili di affiancare i Municipi nella realizzazione della sperimentazione in oggetto;
- 5) Di dare mandato alla Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili di procedere congiuntamente con i Municipi alla formulazione di nuove linee guida armonizzate con il nuovo sistema in sperimentazione.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Vice Segretario Generale
Vanda Puglisi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
146 4 0 N. 2013-DL-274 DEL 23/08/2013 AD OGGETTO:
INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO
MODELLO MUNICIPALE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI PER
L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

23/08/2013

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa M. Letizia Santolamazza



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 146 4 0	DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO
Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-274 DEL 23/08/2013	

OGGETTO: INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO MUNICIPALE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2013	61.000,00	17140		
2014	92.000,00	17140		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 23 /08 /2013

Il Dirigente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
146 4 0 N. 2013-DL-274 DEL 23/08/2013 AD OGGETTO:
INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO
MODELLO MUNICIPALE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI PER
L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

27/08/2013

Il Dirigente Responsabile
[Dottor Giovanni LIBRICI]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
146 4 0 N. 2013-DL-274 DEL 23/08/2013 AD OGGETTO:
INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO
MODELLO MUNICIPALE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI PER
L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento nei limiti delle risorse indicate nell'allegato al parere tecnico (art 25, c. 2, del regolamento di contabilità).

27/08/2013

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda MARCHESE]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
146 4 0 N. 2013-DL-274 DEL 23/08/2013 AD OGGETTO:
INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO
MODELLO MUNICIPALE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI PER
L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 239 del 8.8.2012)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

28/08/2013

Il Vice Segretario Generale
[Dott.ssa Vanda Puglisi]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Di Giunta – DGC-2013-179 del 29/08/2013

INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO
MUNICIPALE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI PER L'ANNO
SCOLASTICO 2013/2014

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal
04/09/2013 al 19/09/2013 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto
2000 n. 267.

La presente deliberazione inviata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125
del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 –
comma 3 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 15/09/2013

Genova, 18/9/2013

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Vanda Puglisi